



Lorenzo Costa (1460-1535) «La spedizione degli Argonauti» Museo Civico, Padova

## IL PERFETTO ARGONAUTA

Il perfetto argonauta è libertà:  
 disposto alla partenza in ogni ora  
 non ha del mondo nulla da rimpiangere.  
 I compagni lo chiamano, raccolti  
 sulla riva nell'alba e lui, leggero,  
 discende alla banchina, li saluta.  
 Ed ecco, scioglie i canapi il nocchiero,  
 ecco aprirsi le vele, un lampo candido,  
 nelle narici l'usta dell'immenso,  
 alla bocca dall'anima ripullula  
 la sapida sostanza dell'arcano

che ha il sapore dei flutti. Sale e frange  
 divisa in schiuma l'onda alla polena.  
 Orfeo dipana il canto, vince l'aria  
 il melodiare delle corde, voce  
 tessuta al dialogare degli eroi,  
 calmi nel vento, pronti all'avventura.  
 Poiché andare è l'impresa; tutto il resto  
 da carpire alla fine – vello d'oro  
 o i dolci voti di una principessa –  
 solo nobili scuse, doviziosi  
 pretesti per l'eterno navigare.

Fulvio Di Lieto